

# CITTÀ DI BIELLA



## COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 409 DEL 26.11.2018

---

OGGETTO: PERSONALE - RICOGNIZIONE ANNUALE ECCEDENZE DI PERSONALE  
– ANNO 2019

---

L'anno duemiladiciotto il ventisei del mese di novembre alle ore 18:00 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede la seduta il sig. Avv. Marco CAVICCHIOLI nella sua qualità di Sindaco e sono presenti i seguenti sigg.ri:

CAVICCHIOLI MARCO	SINDACO	X
PRESA DIEGO	VICE SINDACO	X
LEONE SERGIO	ASSESSORE	X
GAIDO GIORGIO	ASSESSORE	X
ZAGO FULVIA	ASSESSORE	X
BARRESI TERESA	ASSESSORE	X
VARNERO VALERIA	ASSESSORE	X
LA MALFA STEFANO	ASSESSORE	X
SALIVOTTI FRANCESCA	ASSESSORE	X

Partecipa il Segretario Generale Dott. Gianfranco COTUGNO incaricato della redazione del verbale.

Assiste il Vice Segretario Generale Dott. Mauro DONINI.

La seduta continua per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto;

### IL PRESIDENTE

Constatato il permanere del numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento.

**PERSONALE - RICOGNIZIONE ANNUALE ECCEDENZE DI PERSONALE – ANNO 2019**

---

**LA GIUNTA COMUNALE**

Visto l'art. 5 comma 2 del D. Lgs. 165/2001, che prevede: *“Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, nel rispetto del principio di pari opportunità, e in particolare la direzione e l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatte salve la sola informazione ai sindacati ovvero le ulteriori forme di partecipazione, ove previsti nei contratti di cui all'articolo 9”*;

Dato atto che:

- la Legge di stabilità anno 2012 (L. n. 183/2011) ha inciso notevolmente, con la modifica apportata all'art. 33 del D. Lgs. 165/2001, sull'istituto di mobilità nel pubblico impiego e sul collocamento in disponibilità di Dirigenti pubblici, prevedendo per la Pubblica Amministrazione l'onere di effettuare con cadenza annuale una ricognizione di personale al fine di verificare la sussistenza di eventuali soprannumeri ed eccedenze;
- la modifica apportata con l'art. 16, comma 1, della Legge 183/2011 all'art. 33 del D. Lgs. 165/2001 ha previsto che i predetti accertamenti vengano condotti in relazione a due condizioni, ovvero, alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria;
- l'art. 16 della Legge 183/2011 ha ricostruito l'istituto della verifica delle eccedenze e di sovrannumero, come condizione necessaria per poter programmare le assunzioni, pena la nullità degli atti posti in essere;

Tanto premesso, e considerato che la novella impone ai Dirigenti di attivare le procedure per il Settore di competenza, prevedendo la maturazione di responsabilità disciplinari in caso di inadempienza di tale obbligo;

Ritenuto:

- che la condizione di soprannumero si rileva dalla presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica;
- che la condizione di eccedenza si rileva in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria;

Dato atto che, su impulso del Servizio Risorse Umane e Organizzazione, tutti i Dirigenti dell'ente venivano invitati ad attivare la suddetta verifica;

Considerato che la verifica delle eccedenze del personale è stata compiuta dai singoli Dirigenti, ognuno per la propria articolazione organizzativa, facendo riferimento a:

- rapporto dotazione organica e personale in servizio;

- esternalizzazione di servizi che hanno comportato o comporteranno esubero di personale, nel rispetto dell'art. 6 bis D. Lgs. 165/2001;
- tipologia di procedimenti e loro numero e complessità;
- eventuali attività aggiuntive che poste in capo, a partire dal 2019 alle singole Unità Organizzative, in particolare come attivazione di nuovi servizi, o come rifacimento/ampliamento di quelli esistenti;
- ricorso al lavoro straordinario e rilevazione di giornate di ferie residue.

Acquisite agli atti le dichiarazioni presentate dai Dirigenti, con le quali è stata attestata l'inesistenza di situazioni di soprannumero ed eccedenza di personale;

Visto il D.M. del 10/04/2017 che individua i rapporti medi dipendenti-popolazione validi per gli enti in condizioni di dissesto, per il triennio 2017-2019 e che prevede per i Comuni con popolazione compresa da 20.000 e 59.000 abitanti il rapporto medio di 1/146;

Dato atto:

- che il rapporto tra i dipendenti in servizio a tempo indeterminato e la popolazione residente alla data del 31/12/2017 è pari a 1 dipendente ogni 162,83 abitanti;
- che nell'anno 2018 è stato rispettato il vincolo di cui all'art. 1 comma 557 quater della Legge 296/2006 e ss.mm. (contenimento della spesa di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013);

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Dirigente del Servizio Risorse Umane e Organizzazione, in ordine alla regolarità tecnica e considerato che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, il presente provvedimento, non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrata, non necessita dell'assunzione del parere di regolarità contabile del Responsabile di Ragioneria;

Con voti favorevoli, unanimi, palesi,

### **DELIBERA**

1. di dare atto che, a seguito della ricognizione annuale effettuata ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. 165/2001, così come modificato dall'art. 16 della Legge 183/2011, il Comune di Biella non ha personale in soprannumero rispetto alla dotazione organica, né in eccedenza rispetto alle esigenze funzionali;
2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il presente provvedimento, non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrata, non necessita dell'assunzione del parere di regolarità contabile del Responsabile di Ragioneria;
3. di trasmettere copia della presente Deliberazione alle OO.SS. e alle R.S.U., ai sensi dell'art.7 del C.C.N.L. 01/04/1999;
4. di trasmettere copia della presente Deliberazione al Dipartimento per la Funzione Pubblica.